

MOZIONE

Per una base legale sul finanziamento di centri di prima accoglienza per persone senza fissa dimora

del 20 aprile 2010

Nel messaggio n. 6299 dell'11 novembre 2009 inerente alle possibili risposte al fenomeno dei "senza tetto" nel nostro Cantone, il Consiglio di Stato affermava che: *«tenendo conto delle testimonianze di enti e servizi che operano sul territorio e che segnalano l'esistenza di persone in situazione di disagio che necessitano di accoglienza immediata e che non trovano risposta attraverso l'offerta attuale, si concorda con la necessità di un potenziamento progressivo delle risposte a questi bisogni»*. A fine 2009 a mente del Consiglio di Stato la situazione inerente a questa offerta poteva sommariamente così essere descritta:

- nel Sopraceneri non vi era nulla, anche se un gruppo privato stava sviluppando un progetto;
- nel Sottoceneri vi era Casa Astra a Ligornetto (12 posti), aperta a tipologie differenziate di persone bisognose di accoglienza senza limitazioni, il dormitorio di Lugano (12 posti), aperto a cittadini svizzeri o residenti con permessi B/C, Casa Sirio a Lugano (20 posti), che accoglie in particolare persone con problemi psichici, Casa Emmaus a Rivera (15 posti), che accoglie residenti fissi e persone in transito che possono anche lavorare, il Centro di Pro Filia a Chiasso (6 posti), che accoglie persone in transito alla stazione ferroviaria in genere per una notte sola e non il week end.

Il potenziamento dell'offerta immaginato dal Consiglio di Stato si sarebbe concretizzato attraverso le seguenti iniziative:

- potenziamento di casa Astra a Ligornetto da 12 a 20 posti;
- un nuovo centro di prima accoglienza nel Sopraceneri;
- in una fase successiva, quando l'attuale dormitorio di Lugano dovrà essere chiuso a causa del tracciato della strada di raccordo con la galleria Vedeggio-Cassarate, un eventuale nuovo centro di prima accoglienza a Lugano.

Da allora, da nostre informazioni, la situazione non si è modificata.

A parere dei sottoscritti è necessario che lo Stato intervenga con un sostegno finanziario per queste iniziative promosse e gestite dal privato sociale, come del resto ipotizzato dal messaggio governativo menzionato. L'attuale finanziamento di questa offerta tramite il Fondo della Lotteria intercantonale è una soluzione fragile e insufficiente a garantire continuità a questo genere di attività fondamentale per evitare drammi umani, per agganciare persone allo sbando e instradarle verso percorsi di vita realistici, per ridurre i piccoli furti per necessità. Preoccuparsi di questa realtà con un progetto stabile significa per il Cantone anche evitare di cadere nell'inciviltà, chiudendo gli occhi di fronte a un fenomeno reale e ben presente nel nostro Cantone.

Con la presente mozione i sottoscritti chiedono al Consiglio di Stato di voler varare una riforma della legislazione cantonale che preveda:

- una base legale precisa per il finanziamento di alcuni centri di accoglienza di persone senza fissa dimora in Ticino. Siamo ben coscienti del fatto che una parte di queste persone vivono in una situazione di illegalità (cosiddetti NEM e TP), ma riteniamo che il Cantone

possa instaurare un valido partenariato con le organizzazioni private che si occupano e si occuperanno di questi centri, affinché essi possano accogliere temporaneamente anche questi "clandestini"; in questi casi l'obiettivo dovrebbe essere quello di far maturare soluzioni consensuali alla loro situazione che permettano di mettere fine a questo status comunque precario. La base di finanziamento dovrebbe poter prevedere sia un aiuto agli investimenti sia un sostegno alla gestione corrente di queste strutture;

- un finanziamento effettivo annuo sufficiente a sostenere in un primo tempo almeno il costo di tre professionisti per Casa Astra e altri tre professionisti per il centro del Sopraceneri caldeggiato anche dal Consiglio di Stato.

Manuele Bertoli

Bagutti - Canevascini - Carobbio - Cavalli -

Corti - Ducry - Ghisletta R. - Guidicelli - Gysin -

Kandemir Bordoli - Lepori - Lurati - Maggi -

Malacrida - Marcozzi - Mariolini - Pestoni -

Orelli Vassere - Viscardi